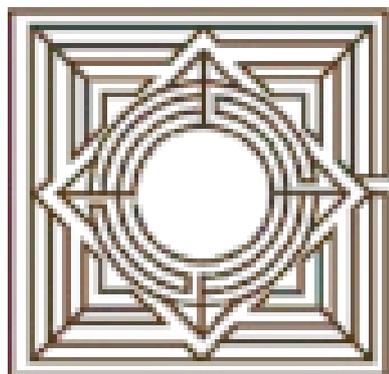


Da: presidente@nuovaciviltadellemacchine.it

Oggetto: 2023/04/26 6° incontro ciclo "Italo Calvino - Bresciani -scienza e filosofia, strumenti di leggibilità e di ridefinizione del mondo.

Data: 24/04/2023 06:00:14



ASSOCIAZIONE NUOVA CIVILTÀ DELLE MACCHINE



in collaborazione con:

con il sostegno di:



Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla nascita

ciclo di incontri

“Italo Calvino: pensare il cosmo tra letteratura, scienza e filosofia.”

"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio."

da: "Le città invisibili"

Gli incontri si terranno presso il Liceo Classico G.B. Morgagni
alla sala ICARO - v.le Roma 1/3 - Forlì

INVITO

VI° e ultimo incontro

mercoledì 26 aprile 2023 - h 17

Relatrice:

Mimma Bresciani - già docente di Letteratura Moderna e Contemporanea alla California State University International Program in Florence

"La produzione poetica di I. Calvino vissuta come momento di tensione e di ricerca: scienza e filosofia, strumenti di leggibilità e di ridefinizione del mondo."

Conduce l'incontro:

Tiziana Donati - già docente di Latino e Greco al liceo classico GB Morgagni - socia
Associazione Nuova Civiltà delle Macchine

Un filo rosso lega il pessimismo presente in Palomar (i limiti della conoscenza) e Le città invisibili (il crescente degrado della società). Qui ritroviamo sotto forma poetica i due momenti che hanno dominato la coscienza di Italo Calvino, nella sua instancabile ricerca di un ordine costitutivo: il "labirinto", nella misura in cui si presenta sotto forma di mondo informe, caotico e disordinato, in cui siamo immersi e la "conoscenza", che richiede un impegno razionale e costante di sorveglianza per il buon uso della nostra esistenza. Anche se precari e temporanei risultano gli sforzi che l'uomo compie nella società, le sfide devono continuare.



ASSOCIAZIONE
NUOVA CIVILTÀ
DELLE MACCHINE



con il
sostegno di



2023 - Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla sua nascita
ciclo di incontri

Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia

"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio."

da: "Le città invisibili"

VI° e ultimo incontro

Mercoledì 26 aprile 2023 – ore 17

c/o Aula ICARO - Liceo Classico G.B. Morgagni – Viale Roma,1 – Forlì

Relatrice:

Mimma Bresciani - già docente di Letteratura Moderna e Contemporanea alla California State University International Program in Florence

"La produzione poetica di I. Calvino vissuta come momento di tensione e di ricerca: scienza e filosofia, strumenti di leggibilità e di ridefinizione del mondo."

Conduce:

Tiziana Donati – già docente di Latino e Greco al liceo classico GB Morgagni - socia Associazione Nuova Civiltà delle Macchine

Un filo rosso lega il pessimismo presente in Palomar (i limiti della conoscenza) e Le città invisibili (il crescente degrado della società). Qui ritroviamo sotto forma poetica i due momenti che hanno dominato la coscienza di Italo Calvino, nella sua instancabile ricerca di un ordine costitutivo: il "labirinto", nella misura in cui si presenta sotto forma di mondo informe, caotico e disordinato, in cui siamo immersi e la "conoscenza", che richiede un impegno razionale e costante di sorveglianza per il buon uso della nostra esistenza e anche se precari e temporanei risultano gli sforzi che l'uomo compie nella società, le sfide devono continuare.

Incontri validi come corso di formazione per docenti. È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio) oppure contattare la segreteria del Liceo classico "G.B. Morgagni": FOPC04000V@ISTRUZIONE.IT

Ai Relatori verrà donata una grafica a tiratura limitata dell'artista Barbara Spazzoli curata da Davide Boschini



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

Per informazioni: info@nuovaciviltadellemacchine.it – 335 6372677

Mimma Bresciani Califano

già docente di Letteratura moderna e contemporanea alla California State University - International Program in Florence.

Publicazioni: Uno spazio senza miti. Scienza e Letteratura: Quattro saggi su Italo Calvino, 1993, Le Lettere; Calvino e la scienza in I luoghi di Calvino (a cura di N. Bottiglieri, Università di Cassino, 2001; Piccole zone di simmetria (raccolta di saggi su autori contemporanei: Svevo, Pavese, Morante, Levi, Tobino, Queneau, Calvino, Del Giudice, Eco), 2011, Florence University Press. La realtà e i linguaggi, Le Lettere, 1998; Modelli e stili di conoscenza nella scienza e nell'arte del Novecento, Olschki, 2000; L'uomo e le macchine, Olschki 2002, Le origini e il tempo. Tra mito e logos, Olschki 2003. Sogno e Sogni, Olschki 2005. Figure della follia, Olschki 2005. Infanzia e memoria, Olschki 2007. Paradossi e disarmonie nelle scienze e nelle arti, Olschki 2008. Memoria, Olschki 2008.

Abstract della comunicazione: "La produzione poetica di I. Calvino vissuta come momento di tensione e di ricerca: scienza e filosofia, strumenti di leggibilità e di ridefinizione del mondo."

Fantasia intuizione razionalità insieme concorrono alla costruzione di modelli scientifici e di stili letterari attraverso i quali si viene configurando una possibile "lettura del mondo".

Le teorie scientifiche e filosofiche si presentano e vengono in aiuto come strumenti di ridefinizione e nuova interpretazione del mondo tutte le volte che la letteratura è vissuta come strumento di tensione e di ricerca. Inserito in un quadro culturale d'insieme il discorso letterario non resta confinato in uno spazio chiuso e risulta più ricco e interessante, contribuisce ad accrescere la nostra conoscenza.

Costante è l'interesse di Calvino per la scienza che si viene configurando in tre diversi momenti.

Il primo consiste nell'uso di un metodo rigoroso nella creazione di forme artistiche realizzate in una lingua slircizzata e precisa, in un rapporto critico di conoscenza. (*I Racconti*, la *Trilogia*).

Il secondo consiste nel bisogno di fare propri i contenuti e i risultati dell'indagine scientifica nel desiderio di stimolarne la conoscenza. Il linguaggio della scienza viene manipolato per dissolverne la gravità e proporlo sotto un aspetto ludico. (*Le cosmicomiche*, *T con zero*). Il dichiarato cambio di rotta si produce tra il 1959 (*viaggio in America*) e il 1963 (*La giornata di uno scrutatore*): accanto al <<regno dell'onorevole>> Calvino scopre <<il regno del nano>> e auspica una cultura letteraria più direttamente interattiva con la dinamica del pensiero scientifico. Nel 1972 con gli occhi chiusi e la mente del "visionario" va oltre la soglia del visibile e mette a fuoco visioni che includono la forma nascosta delle cose. Nascono *Le città invisibili*.

Il terzo momento consiste nell'interesse di Calvino per il problema cognitivo tout court. Nel 1979 prende parte attiva al Convegno *Livelli di realtà* tenutosi a Firenze per iniziativa del Centro Fiorentino di Storia e Filosofia della Scienza e offre un suo contributo: *Livelli di realtà in Letteratura*. Molte e pesanti erano le problematiche nella storia e filosofia della scienza sollevate dalla seconda rivoluzione scientifica.

Pensare la realtà per livelli di conoscenza, raggiunta o raggiungibile, suggerì il titolo del Convegno nel quale si è discusso su quanto, come, cosa conosciamo quando la nostra indagine conoscitiva, di fronte alla crescente complessità del nostro sapere, si viene sviluppando (non solo nella scienza ma anche negli altri saperi). Le discussioni e i risultati raggiunti nel Convegno mettono in moto la fantasia di Calvino che scrive via via dei racconti che viene pubblicando di volta in volta sul *Corriere della sera* prima e sulla *Repubblica* poi. Il tutto alla fine confluisce in unità di storie, nasce *Palomar*, (1983).

Un filo rosso lega il pessimismo presente in *Palomar* (i limiti della conoscenza) e *Le città invisibili* (il crescente degrado della società). Qui ritroviamo sotto forma poetica i due momenti che hanno dominato la coscienza di Italo Calvino, nella sua instancabile ricerca di un ordine costitutivo: **il labirinto**, nella misura in cui si presenta sotto forma di mondo informe, caotico e disordinato, in cui siamo immersi e **la conoscenza**, che richiede un impegno razionale e costante di sorveglianza per il buon uso della nostra esistenza e anche se precari e temporanei risultano gli sforzi che l'uomo compie nella società, le sfide devono continuare.



ASSOCIAZIONE
NUOVA CIVILTÀ
DELLE MACCHINE



Con il
sostegno di



2023 - Ricordando Italo Calvino a 100 anni dalla nascita

Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia

“L’inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n’è uno, è quello che è già qui, l’inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l’inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all’inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”

da: “Le città invisibili”

Aula ICARO - Liceo Classico G.B. Morgagni, Viale Roma 1 Forlì – ore 17

Martedì 7 febbraio 2023

Stefano Sandrelli - astrofisico, responsabile della didattica e della divulgazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
Gianni Zanarini - fisico, docente di Scienza e arte nel Master di Comunicazione della Scienza dell'Università di Milano Bicocca

“Da Palomar ai telescopi spaziali: Italo Calvino e l’immaginario astronomico”

Martedì 28 febbraio 2023

Gaspare Polizzi - docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Pisa

“Una «poetica della esattezza». Calvino tra Galileo e Leopardi”

Martedì 7 marzo 2023

Sabina Spazzoli - attrice - **Letture di brani tratti da “Le città invisibili”**

Luigi Dei - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” - Università di Firenze - già rettore dell’ateneo

Dialogo recitato: “Sarà che fu. Dialogo d'altri tempi”

Una combinazione di parole e suoni liberamente ispirata a “Le città invisibili” di Italo Calvino

Martedì 21 marzo 2023

Andrea Prencipe - economista, rettore dell'Università Luiss Guido Carli

Enrico Sangiorgi - Dip. di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "G. Marconi" Università di Bologna
Presidente di Romagna Tech - Coordinatore task-force del Ministero dell'Università e della Ricerca
sul semiconduttori di nuova generazione

Massimo Sideri - editorialista del “Corriere della Sera” e responsabile del “Corriere Innovazione”

Tavola rotonda: **“L’innovatore rampante”**

Conduce: **Roberto Camporesi** - presidente Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS

Mercoledì 12 aprile 2023

Mario Porro - Insegnante presso il Liceo “Fermi” di Cantù (Co)

“Letteratura come filosofia naturale?”

Michela Meschini - Dip. Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia - Università di Macerata

“Visioni postmoderne: percorsi teorici e testuali ne “Le città invisibili””

Mercoledì 26 aprile 2023

Mimma Bresciani - già docente di Letteratura Moderna e Contemporanea alla California State University
International Program in Florence

**“La produzione poetica di Calvino vissuta come momento di tensione e di ricerca:
scienza e filosofia, strumenti di leggibilità e di ridefinizione del mondo”**

Ai Relatori verrà donata una grafica a tiratura limitata dell'artista Barbara Spazzoli curata da Davide Boschini

Incontri validi come corso di formazione per docenti. È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio) oppure contattare la segreteria del Liceo classico “G.B. Morgagni”: FOPC04000V@ISTRUZIONE.IT



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

Per informazioni: info@nuovaciviltadellemacchine.it - 335 6372677

“Italo Calvino: pensare il cosmo tra Letteratura, Scienza e Filosofia”

È noto quanto Italo Calvino tenesse in conto la propensione cosmologica della letteratura italiana e come la identificasse con una vocazione «dominante» nel contesto delle letterature europee, lungo la linea Dante-Ariosto-Galileo-Leopardi.

Le considerazioni offerte nell'intervista concessa all'«Approdo letterario» nel gennaio-marzo 1968 sono esplicite e chiare:

«Questa è una vocazione profonda della letteratura italiana che passa da Dante a Galileo: l'opera letteraria come mappa del mondo dello scibile, lo scrivere mosso da una spinta conoscitiva che è ora teologica ora speculativa ora stregonesca ora enciclopedica ora di filosofia naturale ora di osservazione trasfigurante e visionaria. È una vocazione che esiste in tutte le letterature europee ma che nella letteratura italiana è stata direi dominante sotto le più varie forme, e ne fa una letteratura così diversa dalle altre, così difficile, ma anche così insostituibile. Questa vena negli ultimi secoli è diventata più sporadica, e da allora certo la letteratura italiana ha visto diminuire la sua importanza: oggi forse è venuto il momento di riprenderla. Devo dire che negli ultimi tempi – forse per il tipo di cose che mi sono messo a scrivere – la letteratura italiana è diventata per me più indispensabile di quanto non lo fosse prima; in certi momenti ho la sensazione che la via che sto seguendo mi riporti nel vero alveo dimenticato della tradizione italiana».

In un precedente articolo pubblicato sul “Corriere della Sera” del 24 dicembre 1967 Calvino non soltanto aveva sostenuto che Galileo è «Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo», ma aveva più espressamente connesso la letterarietà di Galileo a quella di Leopardi proprio in relazione al loro sguardo cosmologico, e in particolare al modo di “descrivere” la luna:

«Chi ama la luna davvero non si contenta di contemplarla come un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con lei, vuole vedere di più nella luna, vuole che la luna dica di più. Il più grande scrittore della letteratura italiana d'ogni secolo, Galileo, appena si mette a parlare della luna innalza la sua prosa a un grado di precisione ed evidenza ed insieme di rarefazione lirica prodigiosa. E la lingua di Galileo fu uno dei modelli della lingua di Leopardi, grande poeta lunare».

Questa dimensione “cosmica” dell'opera di Calvino consente di proporre un ciclo di incontri e una tavola rotonda per fare dialogare Scienza, Letteratura e Filosofia.

Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza e sono organizzati prevedendo sia la presenza diretta sia la trasmissione della diretta in streaming attraverso il canale youtube della associazione Nuova Civiltà delle Macchine.

Per il mondo della scuola

Incontro valido come corso di formazione per docenti.

È necessario registrarsi sulla piattaforma S.O.F.I.A.

Il numero dell'iniziativa formativa è 79755 e le iscrizioni sono aperte fino al 6 febbraio 2023, oppure contattare la segreteria del Liceo Classico "G.B. Morgagni": POPCO4000V@ISTRUZIONE.IT

Per scaricare la locandina dell'incontro e/o dell'intero ciclo ==> [cliccare qui](#)

Per chi lo desidera, è possibile accedere alle video-registrazioni degli incontri:

I° incontro - Martedì 7 febbraio 2023

Stefano Sandrelli - astrofisico, responsabile della didattica e della divulgazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

Gianni Zanarini - fisico, docente di Scienza e arte nel Master di Comunicazione della Scienza dell'Università di Milano Bicocca

“Da Palomar ai telescopi spaziali: Italo Calvino e l'immaginario astronomico”

==> [cliccare qui](#)

II° incontro - Martedì 28 febbraio 2023

Gaspare Polizzi - docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Pisa

“Una «poetica della esattezza». Calvino tra Galileo e Leopardi”

==> [cliccare qui](#)

III° incontro - Martedì 7 marzo 2023

Sabina Spazzoli - attrice - Lettura di brani tratti da “Le città invisibili”

Luigi Dei - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” - Università di Firenze - già rettore dell'ateneo

Dialogo recitato: “Sarà che fu. Dialogo d'altri tempi” Una combinazione di parole e suoni liberamente ispirata a “Le città invisibili” di Italo Calvino

==> [cliccare qui](#)

IV° incontro - Martedì 21 marzo 2023

Andrea Prencipe - economista, rettore dell'Università Luiss Guido Carli

Enrico Sangiorgi - Dip. di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione “G. Marconi” Università di Bologna
Presidente di Romagna Tech - Coordinatore task-force del Ministero dell'Università e della Ricerca sui semiconduttori di nuova generazione

Massimo Sideri - editorialista del “Corriere della Sera” e responsabile del “Corriere Innovazione”

Tavola rotonda: “L'innovatore rampante”

Conduce: Roberto Camporesi - presidente Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS

==> [cliccare qui](#)

V° incontro - Mercoledì 12 aprile 2023

Mario Porro - insegnante presso il Liceo “Fermi” di Cantù (Co)

“Letteratura come filosofia naturale?”

Michela Meschini - Dip. Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia - Università di Macerata

“Visioni postmoderne: percorsi teorici e testuali ne Le città invisibili”

==> [cliccare qui](#)

Per informazioni:

info@nuovaciviltadellemacchine.it telefono 335 6372677



----- VISITA IL SITO WWW.NUOVACIVILTADELLEMACCHINE -----
---- E' possibile accedere ai materiali degli eventi effettuati

Questo messaggio è inviato con preghiera di diffusione. Tutti i destinatari di questa newsletter sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Può verificarsi la possibilità che il messaggio pervenga a persone non interessate. In questo caso è possibile effettuare la cancellazione dalla mailing list usando il link sottostante.

[cancellami dalla mail](#)